

DAL 1984 INFORMAZIONE TUTELA SOSTEGNO SOLIDARIETA'

Gentili Soci, Sostenitori e Amici nel 2012 nel corso dell'assemblea annuale è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che mi ha riconfermato nella carica di presidente per il 2012/2015. Ringrazio tutti per la fiducia che mi rende orgogliosa e mi onora. Consapevole dell'impegno che mi attende, affronterò questo compito cercando di svolgerlo al meglio assieme alle persone che condividono con me questo percorso, continuando nelle attività già intraprese di informazione, tutela e sostegno alle persone affette da patologie reumatiche che costituiscono le finalità della nostra associazione.

Continua anche il mio impegno nell'ambito dell'ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) che si è fatta promotrice assieme a Cittadinanzattiva, alla SIR (Società Italiana di Reumatologia) e al CROI (Collegio dei Reumatologi Ospedalieri Italiani) di numerose e importanti iniziative, tra cui la richiesta rivolta a tutti i rappresentanti dei partiti politici e a coloro che si occuperanno di sanità e tematiche sociali nella prossima legislatura, di assumere un impegno concreto per sostenere le esigenze delle persone colpite da malattie reumatiche ed in particolare:

1. Realizzare un Piano nazionale, da approvare in sede di Conferenza-Stato Regioni, sulle patologie reumatiche, con particolare riferimento a quelle ad insorgenza in età lavorativa e ad alto potenziale invalidante;
2. Progettare e implementare delle reti reumatologiche in tutte le Regioni, reperendo le risorse necessarie nell'ambito della ripartizione annuale delle quote del Fondo Sanitario

Nazionale vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;

3. Garantire un'offerta di assistenza ospedaliera reumatologica adeguata e integrata con il territorio;

4. Programmare e formare un numero adeguato di medici specializzati investendo maggiormente nelle scuole di specializzazione universitarie in Reumatologia.

Nell'ambito di questo "sistema", lo scorso 18 maggio nel corso dell'evento che è stato organizzato a Udine (assieme all'ANMAR, al CNAMC, Coordinamento Nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici - Cittadinanzattiva) dal titolo "Incontri regionali sull'Artrite Reumatoide" la Regione Friuli Venezia Giulia ha presentato un documento, condiviso con la Sicilia, che ha consentito di chiedere al Governo nella Conferenza Stato-Regioni l'inserimento tra i "progetti obiettivo" del Piano Sanitario 2012 anche quello relativo al miglioramento della rete assistenziale per le malattie reumatiche.

Pur consapevoli che il momento attuale è particolarmente difficile e sconcertante e che nella nostra Regione ci sono ancora importanti criticità che devono essere affrontate per quanto riguarda l'assistenza reumatologica, vogliamo pensare con fiducia al futuro.

In questa prospettiva, nelle pagine del nostro notiziario troverete due esempi positivi della realtà regionale raccontati attraverso le relazioni del Direttore della Clinica Reumatologica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine Prof. Salvatore De Vita e del Direttore Dipartimento di Medicina Specialistica e Riabilitativa Azienda Ospedaliera "S.

Maria degli Angeli " di Sacile Dr. Giorgio Siro Carniello. Vorrei ringraziare i medici che con la loro collaborazione hanno consentito la realizzazione delle nostre attività e progetti e tutti coloro che in qualsiasi forma hanno sostenuto l'Associazione.

A tutti coloro che condividono i nostri scopi ed apprezzano il nostro operato chiediamo di confermare la fiducia nell'Associazione rinnovando la tessera associativa o iscrivendosi; è un gesto che al di là del significato economico, dà forza alle nostre idee ed è al tempo stesso stimolo per tutti coloro che dedicano il loro tempo al volontariato e credono nel valore della solidarietà.

La Presidente
Marinella
Monte



Nell'assemblea dello scorso aprile è stato rinnovato il **Consiglio Direttivo** che rimarrà in carica per il triennio 2012/2015 e risulta così composto:

Presidente: Marinella Monte
Vicepresidente: Laura Beccarello
Segretaria: Alessia Danelutti
Tesoriere: Barbara Defferera
Consiglieri: Valentina Brotto, Giovanna Comino, Giorgio Fusari, Enrico Marchiò, Elda Pregeli, Ada Riva.

Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente: Paolo Don
Revisori: Alessandro Daffara, Roberto Ginelli Specogna.



messaggio del professor

Salvatore De Vita

Specialista in Reumatologia ed Immunologia Clinica
Direttore – Clinica di Reumatologia
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine



Cari soci

desidero innanzitutto inviarVi un saluto cordiale, ed assicurarVi che continua un assiduo lavoro per innalzare i livelli dell'assistenza reumatologica in Regione. Come sappiamo le proposte sono molte, sia da parte dei malati che dei medici specialisti, e le Autorità Regionali ne sono a conoscenza. Penso che ci siano tutti gli elementi per cui la Regione, compatibilmente con le risorse attuali, possa considerare fattivamente il problema.

In primo luogo, per migliorare l'assistenza, è indispensabile una buona organizzazione. **La Clinica di Reumatologia di Udine è il Centro di riferimento regionale per la specialità, e coordina da anni la Rete Reumatologica Regionale.** Le proposte per migliorare l'assistenza, condivise e sottoscritte dai medici specialisti di tutta la Regione, sono da tempo state illustrate ai malati, ed insieme ad essi presentate alla Regione.

Come attività assistenziale, la Clinica di Udine ha **6 letti di degenza ordinaria, oltre al day-hospital ed agli ambulatori.** Si privilegia il fatto che il medico specialista, per curare meglio tutti gli ammalati, ruoti nella sua presenza in queste tre diverse attività. E' importante sottolineare che il vantaggio, per il paziente ed il medico, è senz'altro superiore rispetto alla alternativa di mantenere per ogni medico una sola attività (di corsia, day-hospital, o ambulatorio). **E' fondamentale che ci sia un gruppo di specialisti intercambiabili.** Il fatto che l'ammalato non trovi sempre lo stesso medico in controlli successivi è purtroppo inevitabile, e si è cercato un rimedio per i casi più importanti. **Sono operativi poi da tempo gli ambulatori dedicati alle patologie che richiedono**

una particolare continuità assistenziale, e che sono stati definiti sotto la supervisione di un unico medico specialista strutturato: patologie in terapia con farmaci biologici, lupus eritematoso sistemico e connettiviti indifferenziate, sclerodermia, vasculiti sistemiche, sindrome di Sjögren e crioglobulinemia mista, gravidanza in corso di malattie autoimmuni, spondiloartriti sieronegative, osteoporosi secondaria alle malattie reumatiche o severa (con frattura), protocolli di studio. **E' inoltre iniziata l'attività di "early**

arthritis clinic", dove in circa 2 settimane i pazienti con artrite di recente insorgenza possono avere la conferma diagnostica e l'inizio della terapia, e poi con un follow up dedicato nei primi mesi. L'attività è iniziata con la collaborazione di un gruppo ristretto di medici di base, e proposta dalla Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria

della Misericordia" di Udine nell'ambito dell'Area Vasta. Per una attività crescente ed estesa della "early arthritis clinic" c'è bisogno dell'assenso definitivo aziendale, ed ancor prima regionale. Si tratta quindi dell'ennesimo progetto che sta dando ottimi risultati, ma che per decollare ha bisogno del supporto regionale, ed è fermo sulla proposta in Area Vasta.

Esiste poi presso la Clinica la **diagnostica strumentale** mediante ecografia, capillaroscopia, densitometria ossea mediante raggi X ed ultrasuoni, e la fisioterapia dedicata. Quest'ultima può tuttavia fornire a tutti i pazienti solo una valutazione ed informazione iniziale, considerato il numero di pazienti seguiti dalla clinica (circa 15.000) e la sola fisioterapista presente.



La Clinica di Udine
è nei primissimi posti,
a livello nazionale,
per i risultati ottenuti



La Clinica dovrebbe diventare sempre di più, in futuro, **il riferimento soprattutto per le patologie più complesse**, ed avere maggiori risorse per poter utilizzare i nuovi farmaci disponibili. Tra questi i farmaci biologici sia per indicazioni registrate (artrite reumatoide e spondiloartriti sieronegative), sia, e soprattutto, per indicazioni cosiddette **“off label”**, cioè non registrate (perché le malattie da trattare sono più rare e mancano gli studi registrativi per i farmaci). Il paziente rischia la vita o gravissime conseguenze, spesso, se non viene trattato “off label” da medici esperti, ed è importante che almeno nel centro di riferimento questo possa essere fatto con maggiore libertà ed in tempi rapidi.

L’attività assistenziale diviene di eccellenza solo se c’è anche una attività di ricerca, che dà la forza per essere innovativi. Questo è importantissimo. **La Clinica di Udine è nei primissimi posti, a livello nazionale, per i risultati ottenuti**, finalmente visibili a tutti su internet (es. sul sito PubMed, digitando il nome degli autori della pubblicazione), e per alcuni argomenti è **anche un riferimento internazionale**. Lavori in esteso della Clinica sono stati pubblicati anche negli ultimi anni, sulle due principali riviste reumatologiche mondiali, che si chiamano “Annals of the Rheumatic Diseases” ed “ Arthritis and Rheumatism”, ma anche su molte altre (vedi sito PubMed), ed un’opinione esperta è stata richiesta da poco anche dalla prestigiosa rivista “The

Lancet”. La volontà, anche con l’entusiasmo degli altri specialisti, è di fare da motore anche per la ricerca in Regione. Ci sono tutte le prerogative, nella nostra Regione, perché ciò avvenga.

Infine la didattica, e cioè la terza attività svolta dalla Università, oltre ad assistenza e ricerca. La Clinica è impegnata nella **formazione di medici specialisti in Reumatologia**, dei laureati in Medicina e Chirurgia, ma anche per le lauree in Infermieristica, Fisioterapia, Biotecnologie Sanitarie. Gli allievi, anche medici già specialisti in stage, vengono anche dall’estero e da fuori Regione. L’assistenza affiancata dalla ricerca, se a buoni livelli, non può che portare anche a questi traguardi.

Sono fiducioso per il futuro, e sono molto grato, come penso i malati, ai medici anche molto giovani della Clinica di Reumatologia di Udine, per la attività svolta e per il voler perseguire con impegno obiettivi sempre più alti in futuro. Se possibile, se qualcuno può e vuole impegnarsi, sottolineo come sia importante il supporto per essere adeguatamente ascoltati ed incentivati, anche con stanziamento di risorse, da parte della nostra Regione.

Un caro saluto

Prof. Salvatore De Vita

Opuscoli dell’ANMAR

- “Conoscere le malattie reumatiche”
- “Conoscere l’artrosi”
- “Conoscere l’artrite psoriasica”
- “Diritti, opportunità del malato reumatico” (breve guida sulle leggi di tutela del malato)
- “Guida pratica per pazienti con sclerodermia”
- “Guida pratica per pazienti con osteoporosi”
- “Guida pratica per pazienti con Sindrome di Sjögren”
- “Spondilite Anchilosante” 100 domande”
- “Guida pratica per pazienti con artrite reumatoide”
- “Guida pratica per pazienti con Lupus eritematoso sistemico”
- “Una guida per le attività quotidiane”



Gli opuscoli sono scaricabili anche dal sito: www.malatiereumaticifvg.org o si possono richiedere alla segreteria dell’Associazione.



Cittadella della Salute

Il Modello Sacile



del Dr. Giorgio Siro Carniello

Direttore Dipartimento Medicina Specialistica e Riabilitativa
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone

La medicina degli ultimi decenni è stata stravolta dalla **accelerazione di fenomeni capaci di esercitare una influenza di importanza decisiva sull'assetto e sul processo di sviluppo del Sistema Sanitario**, che hanno determinato un crescente bisogno di salute e diversificato la tipologia degli interventi e dei servizi richiesti per soddisfarlo:

- Il progressivo **invecchiamento generale** della popolazione
- Lo specifico **aumento dell'aspettativa di vita media** dei pazienti affetti da malattie croniche
- La riduzione della potenzialità di **assistenza informale** da parte dei nuclei familiari
- L'accentuazione dell'esigenza dei cittadini-pazienti di **partecipare attivamente** al processo decisionale relativo alle scelte tra diverse opzioni assistenziali e curative
- Il cambiamento del **concetto di salute**, intesa non solo come assenza di malattia, bensì come benessere psico-fisico e sociale
- La più diffusa sensibilità per le **problematiche della prevenzione**
- La modificazione degli usuali processi e percorsi clinico-diagnostici e terapeutici, promossa dalla sempre maggiore disponibilità di **tecnologie avanzate e strumenti terapeutici** di dimostrata efficacia.

A questi fattori di ordine demografico e sociale si sono poi sovrapposte le **nuove strategie organizzative degli ospedali**, sempre più orientate alla gestione delle fasi acute di malattia o di interventi diagnostico-terapeutici di elevata complessità ed impegno.

organizzative degli ospedali, sempre più orientate alla gestione delle fasi acute di malattia o di interventi diagnostico-terapeutici di elevata complessità ed impegno.

Questi fenomeni ci impongono non solo di affrontare il problema della ridefinizione del sistema ospedale, secondo una logica di qualità e di sostenibilità dell'intervento sanitario, ma anche quello di ripensare, organizzare e gestire il processo di transizione verso un **nuovo modello integrato (ospedale e territorio)** di offerta sanitaria e socio-sanitaria in un circuito di continuità assistenziale. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere prestata alle nuove esigenze di cura e di assistenza legate soprattutto alla **cronicità, vero modello emergente di malattia**.

Tra le malattie croniche, le **malattie reumatiche** costituiscono in Italia, per la loro notevole

diffusione, per i costi diretti ed indiretti che esse comportano, uno dei problemi medico-sociali fra i più rilevanti e, probabilmente, fra i meno noti e considerati. I dati epidemiologici più recenti hanno potuto precisare che nel nostro Paese quasi 6 milioni di persone (pari a ca. il 10% dell'intera popolazione) sono affette da una malattia di interesse reumatologico. Le stesse, ancora, si trovano al primo posto in ordine di frequenza, fra le malattie croniche, nella graduatoria della morbosità. Esse rappresentano una delle più frequenti cause di assenza lavorativa e da sole sono responsabili del 27% delle pensioni di invalidità (subito dopo le malattie cardiovascolari). Sono, inoltre, tra le prime cause di ricorso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale sia nelle forme acute che in quelle croniche.

L'approccio alle malattie croniche ed alla cronicità in generale, **non** è una replica del modello utilizzato nelle malattie acute, fatto di farmaci e di ricoveri ospedalieri. Nella cronicità l'approccio è **sistemico**. L'approccio sistemico è orientato più alla **salute della persona** che alla cura della singola malattia. In questo caso ogni elemento del sistema riveste un ruolo importante e insostituibile e i diversi

attori che intervengono nei processi di assistenza e di cura sono considerati gli elementi di un sistema complesso, di cui salute e benessere rappresentano le proprietà emergenti. Il medico, il paziente, i suoi familiari e più in generale il contesto entro il quale il processo di cura si concretizza rappresentano un tutt'uno inseparabile, che bisogna saper osservare, riconoscere, interpretare e salvaguardare. Tutto ciò richiede **multidisciplinarietà, integrazione, pluralità di linguaggi, connessioni tra saperi e dialogo tra scienze umanistiche, sociali e tecniche.**

Sacile, ospedale ex articolo 21 della legge regionale 13/1995, da molto tempo ha saputo con coraggio, tenacia e lungimiranza guardare avanti, progressivamente ripensando l'offerta sanitaria e socio-sanitaria in coerenza con il processo di transizione demografica (invecchiamento della popolazione) ed epidemiologica (aumento della patologia cronico-degenerativa). Il "Modello Sacile", inteso come modello di offerta sanitaria e socio-sanitaria integrata (ASS n° 6, Azienda Ospedaliera e Amministrazione Comunale), prevalentemente orientato alle necessità clinico-assistenziali del paziente anziano fragile, multiproblematico, rappresenta un innovativo ed originale **strumento di risposta ai bisogni della cronicità**

Questi nuovi scenari demografici ed epidemiologici impongono un ripensamento globale del sistema, che deve sempre più orientarsi verso la **presa in carico della persona, specie se non autosufficiente**, obiettivi questi che non possono trovare una risposta appropriata e sostenibile nella

complessità organizzativa e tecnologica dell'ospedale per acuti.

Credo comunque che la vera "forza" del modello Sacile risieda prima di tutto nella eterogeneità dei suoi soggetti erogatori (**AOSMA, ASS n° 6 e Comune**), che, per consuetudine e convinzione, sono inclini a percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali integrati. L'**integrazione** ospedale-territorio, nella realtà liventina, non è solo una buona enunciazione di intenti, ma è, da tempo, solida prassi quotidiana. Ancora nel 2004, il periodico inglese Economist affermava che "la ragione principale di una scarsa efficienza dell'offerta sanitaria, a fronte di costi incontenibili

“
Sacile da molto tempo ha saputo con coraggio, tenacia e lungimiranza, guardare avanti
”

ed in costante lievitazione, consiste nell'incapacità di fornire **un'assistenza integrata in un circuito di continuità assistenziale**".

A questo scenario, Sacile si è da tempo preparata ed adeguatamente attrezzata!

Il calendario di incontri, promosso dall'Associazione Malati Reumatici FVG – Sede di Sacile, responsabile sig. Enrico Marchiò, vuole offrire all'intera Cittadinanza l'opportunità di migliorare la conoscenza e di utilizzare più appropriatamente l'articolata offerta di interventi e di servizi del Sistema Sanitario e Socio-Sanitario. Alcune lezioni, inoltre, saranno affidate ad esperti reumatologi, che illustreranno gli aspetti clinici, terapeutici e riabilitativi della patologia reumatica non raramente subdola nel suo decorso, molto spesso sconosciuta e troppe volte sottovalutata.

Dr. Giorgio Siro Carniello

Calendario incontri a Sacile

Martedì 12/02/2013 ore 17.30
I nuovi bisogni sanitari e socio-sanitari in una società che cambia
 Dr. Giorgio Siro Carniello

Martedì 12/03/2013 ore 17.30
Il Distretto sanitario: la buona sanità che non si vede
 Dr. Antonio Gabrielli

Martedì 16/04/2013 ore 17.30
L'Ambito distrettuale: cos'è?
 Dr. Roberto Orlich

Martedì 14/05/2013 ore 17.30
Le malattie reumatiche: queste sconosciute
 Dr. Roberto Masutti, reumatologo
 Dr.ssa Antonella Perin, reumatologo



Martedì 11/06/2013 ore 17.30
La terapia farmacologica in reumatologia
 Dr. Roberto Masutti, reumatologo
 Dr.ssa Antonella Perin, reumatologo

Martedì 15/10/2013 ore 17.30
La riabilitazione in reumatologia: realtà o miraggio?
 Dr. Fabio Sartor

Martedì 12/11/2013 ore 17.30
La fase post-acuta di malattia: l'anello debole del sistema
 Annamaria Mezzarobba

Martedì 10/12/2013 ore 17.30
Il volontariato, strumento ineludibile nel governo della cronicità
 Enrico Marchiò, Marinella Monte



Corsi di Sostegno Psicologico

I corsi di sostegno psicologico attivati nel 2009 in via sperimentale, per dare un aiuto concreto ai malati reumatici, si sono consolidati anno dopo anno grazie alle numerose richieste delle persone che sono costrette a convivere con una patologia cronica e invalidante. L'impegno, sia economico che di organizzazione, dell'associazione, per la realizzazione dei corsi, viene largamente ricompensato dall'entusiasmo e dai benefici che i partecipanti non mancano di esprimere.

Finalità del corso:

- ▶ aiutare ad approfondire le conoscenze sulla malattia: dalla causa alla cura,
- ▶ aiutare a comprendere i meccanismi psicologici che si attivano in risposta alla malattia,
- ▶ imparare alcune tecniche utili per accettare la malattia e migliorare le relazioni interpersonali.

Destinatari del corso:

- ▶ persone affette da connettiviti sistemiche (lupus eritematoso sistemico, sclerodermia, vasculiti, sindrome di Sjögren, ecc),
- ▶ persone affette da artrite reumatoide, spondilite anchilosante,
- ▶ persone affette da sindrome fibromialgica.

Durata: il corso prevede un ciclo di dieci incontri per ogni gruppo distinto per patologia con cadenza settimanale.

Sede del corso: Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine padiglione n. 6 (clinica psichiatrica 1° piano stanza per i gruppi di psicoterapia).

I corsi sono organizzati dall'A.Ma.Re. FVG onlus con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine, sono tenuti da un medico psichiatra/psicoterapeuta, con la collaborazione di un medico reumatologo.

>>> Per informazioni contattare l'Associazione ai seguenti recapiti: tel. 0432-501182
email: info@malatireumaticifvg.org

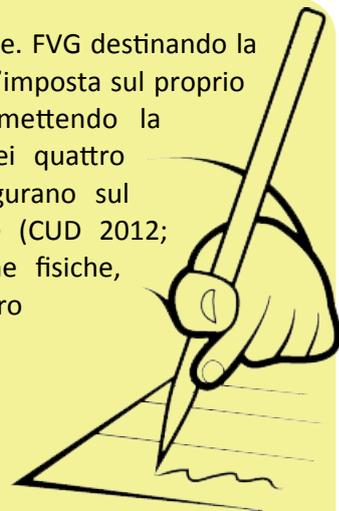
Tesseramento 2013

Tutti i soci che nel 2012 hanno pagato la quota associativa troveranno allegata alla presente la tessera A.Ma.Re. FVG 2013 ed un bollettino di conto corrente postale per rinnovare l'iscrizione per l'anno in corso (quota minima 10,00 €). Per chi vuole sostenerci o iscriversi:

**A.Ma.Re FVG Onlus,
via Micesio 31 - 33100 Udine**

**C/C POSTALE: n. 18721332
C/C BANCARIO: Banca di Udine
IBAN IT40 X 08715 12301 000000713746**

Si può sostenere l'A.Ma.Re. FVG destinando la quota del 5 per mille dell'imposta sul proprio reddito (tassa IRPEF), mettendo la propria firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sul modello di dichiarazione (CUD 2012; 730/1BIS; UNICO persone fisiche, ecc.) e riportando il numero di **Codice Fiscale**
94012540301



**Sostienici:
Dona il 5 per mille**

Assemblea ordinaria dei soci

Domenica 14 Aprile 2013 alle ore 06.00 in prima convocazione
e alle ore 09.00 in seconda convocazione, presso la sala del Centro Culturale Paolino d'Aquileia in Via Treppo n. 5 a Udine.



“Malattie rare senza frontiere”

E' lo slogan scelto per la Giornata Mondiale delle Malattie Rare, un evento annuale ideato e promosso dal Movimento europeo dei pazienti e loro familiari, volto ad aumentare la consapevolezza e l'informazione nella società in generale e tra i decisori pubblici sulle malattie rare e il loro impatto nella vita di chi ne è colpito e delle loro famiglie.

Anche a Udine, nello stesso giorno, il 28 febbraio è stato organizzato un evento dal Prof. Bruno Bembi, direttore del Centro per il Coordinamento Regionale delle Malattie Rare che ha sede presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine.

Il Convegno si è tenuto presso il Centro Balducci di Zugliano e ha coinvolto oltre ai medici, diverse associazioni di malati e loro familiari, tra le quali anche la nostra.

Dopo le testimonianze di alcuni medici che hanno narrato la loro esperienza positiva della presa in carico di pazienti

con malattia rara, è seguita una tavola rotonda a cura delle Associazioni aderenti all'iniziativa sulla criticità nell'assistenza ai pazienti affetti da malattia rara.

Gli argomenti che sono stati trattati vertevano su tematiche molto interessanti quali:

- "Prevenzione e terapie farmacologiche: criticità relative all'accesso ai farmaci e presidi/ausili".
- "La banalità della quotidianità". Qualità della vita: criticità nell'assistenza per quanto riguarda terapie del dolore, terapie psicologiche fra Associazioni/Presidi/Istituzioni".
- "Integrazione tra Ospedale e territorio nell'erogazione di servizi e nella presa in carico: necessità di una sensibilizzazione delle figure professionali coinvolte, necessità di coordinamento".

Un'iniziativa importante ed un'opportunità alla quale abbiamo aderito con slancio con la speranza di aver posto le basi per un futuro fattivo di collaborazione.



La tessera A.Ma.Re. dà diritto ad usufruire a trattamenti agevolati presso:

Ortopedia Porzio Srl
Via Aquileia, 58 33100 - Udine - Tel.0432/505214
Punti vendita: Trieste, Pordenone, Latisana, Codroipo, Cervignano.
Recapiti: Ronchi dei Legionari, Monfalcone, San Daniele, Tolmezzo e Cividale del Friuli.

Stabilimento Ortopedico Variolo Srl
Via IV Novembre, 58 33010 - Feletto Umberto
Tel. 0432/573907
Punti vendita: Trieste, Pordenone, Tolmezzo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari.

Convenzioni per i soci

Ortosanitaria Parafarmacia FARMASALUS Srl
Piazzale S. Maria della Misericordia, 15/1e6 33100
- Udine - Tel. 0432/45124

Chinesport
Via Croazia, 2
33100 - Udine Tel. 0432-621611

3Ddiagnostic Images
Via Tavagnacco, 131
33100 - Udine Tel. 0432/ 1792495

In ricordo...

Due care socie, vive nel nostro ricordo. Edvige Tonini Madrassi e Margherita Peres, due socie che ci hanno lasciato nel 2012. Due persone molto diverse fra loro ma accomunate da un grande amore verso la nostra Associazione che si concretizzava in diverse forme di disponibilità e generosità, fino alla fine della loro vita. Margherita Peres, conosciuta come Rita, fin dalla costituzione dell'Associazione si è distinta per l'infaticabile e vivace attività di segretaria. Sempre precisa e propositiva è stata un valido supporto per i diversi Presidenti che si sono succeduti negli anni offrendo loro la preziosa "carta" della sua esperienza.

E di esperienza Rita l'aveva maturata nei molteplici incarichi e responsabilità che aveva avuto nella sua vita dedicata sempre a coloro che avevano più bisogno: Ha diretto per molti anni il Convitto internazionale femminile "Caterina Mander", ha prestato la sua competenza di assistente sociale come Direttrice



delle colonie marine per l'infanzia disagiata, è stata impegnata nella società San Vincenzo de' Paoli, solo per nominare gli incarichi più importanti. Non per nulla era stata nominata "Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana".

Edvige Tonini Madrassi, donna forte e molto riservata, aveva avuto dalla vita la disponibilità di molti beni che, al contrario di ciò che succede frequentemente, l'avevano resa molto attenta e sensibile alle necessità che lei, con intelligenza e oculatezza, intravedeva intorno a sé e negli ambienti che frequentava: la parrocchia, il seminario, la diocesi, l'ospedale. La sua generosità interveniva per necessità di carattere formativo, culturale, caritativo e per la Ricerca medica in reumatologia. Poco prima della morte le era stata conferita l'onorificenza di "Donna di commenda dell'ordine di S.Gregorio Magno". Nel nostro ricordo resteranno sempre "due grandi donne" che abbiamo avuto la fortuna di conoscere.



Centri di cura in Friuli Venezia Giulia

UDINE

Azienda Ospedaliero Universitaria
"Santa Maria della Misericordia" di Udine
Clinica di Reumatologia
Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15
33100 | Udine
DIRETTORE: PROF. SALVATORE DE VITA
DR.SSA EMMA DI POI; DR. LUCA QUARTUCCIO;
DR.SSA STEFANIA SACCO;
DR.SSA GINEVRA DE MARCHI, DR.SSA SARA SALVIN
Segreteria: tel. 0432/559808 | fax. 0432/559472
Day Hospital: tel. 0432/559828
E-mail: segreteria.reumatologia@aoud.sanita.fvg.it
Segreteria - ambulatori - day hospital:
Padiglione n. 9 Scrosoppi piano terra
Segreteria: tel. 0432/559808 | fax. 0432/559472
Day Hospital: tel. 0432/559828
E-mail: segreteria.reumatologia@aoud.sanita.fvg.it
Reparto degenze:
Padiglione n. 9 Scrosoppi 2° piano
Tel. 0432/559825
Prenotazioni prestazioni sanitarie n. verde 848/448884

.....
Presidio Ospedaliero "S. Antonio"
San Daniele del Friuli
Dipartimento di Medicina Generale
Ambulatorio di Malattie Reumatiche
Viale Trento e Trieste, 33 | 33038 | San Daniele del Friuli
DR. GIORGIO BONITTI; DR.SSA ROSARIA D'AMATO;
DR.SSA NICOLETTA FRANZOLINI
Ambulatorio piano rialzato Tel: 0432/949310
Fax: 0432/949228
Day hospital 4° piano
Prenotazioni prestazioni sanitarie n. verde 848/448884

.....
Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
Ospedale Civile di Tolmezzo
UO Medicina Generale - Ambulatorio di Reumatologia
Via Morgagni, 18 | 33028 | Tolmezzo
DIRETTORE: DR. VITO DI PIAZZA
DR.SSA NADIA DURIGON
Tel. 0433/488389 | 0433/488386
e-mail: medto@ass3.sanita.fvg.it

PORDENONE

.....
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Azienda "Ospedali Riuniti del Pordenonese"
Pordenone
Dipartimento di Medicina Interna
Ambulatorio di Reumatologia ed Ecografia Articolare
Sede ospedaliera di Sacile Via Ettoreo, 4 | 33077 | Sacile
Padiglione Meneghini Piano terra
(Day Hospital e Area Specialistica Ambulatoriale)
3° Piano reparto Degenza
DIRETTORE: DR. GIORGIO SIRO CARNIELLO
tel. 0434/736413 -236-257 | fax. 0434/735438
E-mail: gs.carniello@aopn.fvg.it
DR. FABIO MASUTTI
tel. 0434/736413-236-257-215 | fax. 0434/735438
E-mail: roberto.masutti@aopn.fvg.it
DR.SSA ANTONELLA PERIN
tel. 0434/736413 -236-257-425 | fax. 0434/735438
E-mail: antonella.perin@aopn.fvg.it

Presidio Ospedaliero di San Vito al Tagliamento
UO Medicina – Sezione di Reumatologia
Via Savorgnano | 33078 | San Vito al Tagliamento (Pn)
DR. MASSIMO RONDANA
Tel: 0434/841420
E-mail: massimo.rondana@ass6.sanita.fvg.it
Ospedale San Giovanni dei Battuti di Maniago
Poliambulatorio Distretto Nord
Ambulatorio di Reumatologia
Via Unità d'Italia, 7 | 33085 | Maniago (Pn)
RESPONSABILE: DR. ALBERTO BEDENDO Tel. 0427/735111
.....
Ospedale Civile di Spilimbergo
Ambulatorio di Reumatologia
Via Raffaello, 1 | 33097 | Spilimbergo (Pn)
RESPONSABILE: DR. ALBERTO BEDENDO
Tel. 0427/595722
e-mail: albertobedendo@virgilio.it
Prenotazioni prestazioni sanitarie n. verde 848/448884

GORIZIA

.....
Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Ospedale Civile di Gorizia
UO Medicina Generale
Ambulatorio di Reumatologia
Via V. Veneto, 24 | 34170 | Gorizia
DR. MARINO DEL FRATE
Segreteria: tel. 0481/592074-592020
Prenotazioni prestazioni sanitarie n. verde 848/448884

TRIESTE

.....
IRCCS "Burlo Garofalo" di Trieste
Sezione di Reumatologia ed Immunologia Clinica
Via dell'Istria, 65/1 | 34137 | Trieste
DR.SSA LOREDANA LEPORE
Tel. 040/3785477 e-mail: leporel@burlo.trieste.it
www.pediatria.univ.trieste.it

.....
Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste
Ospedale di Cattinara
XIII piano Torre medica Reumatologia III Medica
Strada di Fiume, 447 | 34100 | Trieste
RESPONSABILE: DR.SSA PIA MORASSI
Segreteria: tel. 040/3994527 | fax: 040/3994586
Day hospital: tel. 040/3994431
Ambulatorio: tel. 040/3994357

.....
Ospedale di Cattinara
VI piano Torre medica Reumatologia I Medica
Strada di Fiume, 447 34100 | Trieste RESPONSABILE:
DR.SSA PAOLA TOMIETTO Ambulatorio: tel.
040/3994797

.....
Ospedale di Cattinara
Stanza 54 Pal. Poliamb. Immuno Reumatologia
Med. Clinica
Strada di Fiume, 447 | 34100 | Trieste
RESPONSABILE: DR. FABIO FISCHETTI
Ambulatorio: tel. 040/3994324-3994290
Reparto: tel. 040/3994317-3994405 | Fax: 040/912881
Prenotazioni prestazioni sanitarie n. verde 848/448884

SI RINGRAZIA:

Banca di Udine
ASS. n.4 Medio Friuli



ASSOCIAZIONE
MALATI REUMATICI
FRIULI VENEZIA GIULIA

ORARIO DI SEGRETERIA

UDINE:
Tel. 0432-501182
Cell. 331-2564312
Lunedì e mercoledì:
dalle 10.00 alle 12.00
Giovedì:
dalle 16.00 alle 18.00
e-mail:
info@malatireumaticifvg.org
Sito web:
malatireumaticifvg.org

PORDENONE:
Casa del Volontariato
Via Ettoreo, 4
33077 – Sacile Pordenone
Tel. 366-4732208
Orario:
mercoledì dalle 09.00 alle 11.00
e-mail:
pn@malatireumaticifvg.org

SEGUICI ANCHE
SU FACEBOOK

